

Ospitalità gratuita per i pazienti lontani da casa

8xmille Chiesa cattolica: la “Casa Alma Mater” a Catanzaro è una delle opere al centro della nuova campagna informativa *C’è un Paese* della CEI.

C’è un Paese è il cuore del messaggio della campagna CEI 8xmille 2020 che mostra, nei fatti, un Paese che accoglie, sostiene, abbraccia e soprattutto consola.

È l’Italia dell’8xmille alla Chiesa cattolica. Ogni anno, grazie alle firme dei contribuenti, **si realizzano**, in Italia e nei Paesi più poveri del mondo, **oltre 8.000 progetti** che vedono impegnati **sacerdoti, suore e i tantissimi operatori e volontari che quotidianamente rendono migliore un Paese reale**, fatto di belle azioni, di belle notizie. Un Paese che non si è mai fermato, che ha combattuto, che ha costruito e che merita di essere narrato.

“L’obiettivo della comunicazione 2020 è dare ancora una volta voce a questa Chiesa. Una Chiesa che c’era prima della pandemia, che è stata al fianco del suo popolo durante l’emergenza con i fondi 8xmille e la sua rete di solidarietà, e che sta continuando a progettare, a sognare per ricostruire il nostro futuro insieme”, afferma il nuovo responsabile del Servizio Promozione della CEI **Massimo Monzio Compagnoni**. *“Una Chiesa, e un Paese, motivati da valori che sono quelli del Vangelo: amore, conforto, speranza, accoglienza, annuncio, fede”*.

Dodici i progetti al centro della nuova campagna, scelti tra le migliaia sostenuti in questi anni, in Italia e all’estero, attraverso le tre direttrici fondamentali di spesa: **carità in Italia e nel Terzo mondo, sostentamento dei sacerdoti diocesani, culto e pastorale**.

C’è un Paese racconta una Chiesa che, **anche nell’emergenza**, non ha mai smesso di prendersi cura dei più fragili.

Come accade alla **“Casa Alma Mater”**, a Catanzaro, nel quartiere Pontepiccolo, che dal 2018 accoglie i pendolari della salute più poveri, malati che vivono lontano dagli ospedali presenti sul territorio del Comune di Catanzaro dove sono in cura.

Voluta dalla **Fondazione Città Solidale Onlus** e collegata alla Caritas diocesana, la **Casa** mette a disposizione 5 appartamenti, ciascuno dei quali è dotato di angolo cottura, servizi, salottino con TV, camera da letto, ricevuti in comodato gratuito dal locale Rotary Club, e sostenuti da fondi 8xmille alla Chiesa cattolica e dell’arcidiocesi di Catanzaro- Squillace con complessivi 175 mila euro in un biennio. Un ambiente confortevole per le famiglie, attrezzato con tutte le comodità e che assomiglia il più possibile ad una “casa”.

La struttura accoglie **pazienti** che necessitano di esami diagnostici, visite, consulenze mediche, o che sono sottoposti a terapia ambulatoriale in Day Hospital. L’ospitalità al paziente, che deve essere accompagnato da un familiare, è consentita sino al termine della terapia.

“La Casa accoglie innanzitutto persone che vivono il problema di un cancro. – spiega Padre Piero Puglisi, Presidente della Fondazione Città solidale onlus - che devono fare la chemioterapia, la radioterapia. Oppure persone, ricoverate stabilmente negli ospedali, che hanno bisogno di essere assistite dai loro familiari, che vengono da lontano e non hanno la possibilità di pagare degli alberghi, perché tra l’altro si tratta di periodi di degenza, a volte, anche molto lunghi”.

L’accoglienza e la reperibilità dei 3 volontari e 4 operatori è prevista giorno e notte, festivi compresi, e va ben oltre l’alloggio. Per chi desidera, il team provvede anche all’assistenza in

ospedale: *“diamo ascolto, compagnia, offriamo aiuto nei pasti. Assicuriamo, inoltre, – spiega **Manuela Marchio, coordinatrice responsabile della Casa** - il trasporto, anche per i controlli periodici. Chi vuole può donare un contributo, ma l’opera è gratuita. Dopo la diagnosi, tanti vanno incontro anche a difficoltà materiali. Il nostro obiettivo è ricostruire per loro una vita il più possibile normale nel corso della terapia”*. Non mancano gli incontri di auto-aiuto per i familiari o i pazienti stessi, anche su misura per l’età pediatrica, che richiedono un sostegno emotivo in più, per reagire al meglio alle cure.

Grazie al supporto di una psicologa, si aiutano i degenti e le loro famiglie a fronteggiare una malattia che spesso non è semplice da accettare. La sfida è entrare delicatamente, in punta di piedi senza invadere la sensibilità e il dolore della persona.

10 i protocolli d’intesa avviati con le istituzioni locali e circa **120** gli ospiti accolti in meno di due anni, compresi diversi minori.

*“Tutto questo è stato possibile – conclude **Padre Piero Puglisi** - grazie all’aiuto che ci proviene dai fondi CEI 8xmille che ci hanno consentito di realizzare un progetto molto articolato ma, soprattutto, di impegnare delle figure professionali, e quindi retribuite regolarmente, che possano gestire la Casa in modo intelligente rispondendo alle attese e alle aspettative delle persone che la vivono”*.

Destinare **l’8xmille alla Chiesa cattolica** equivale, quindi, ad assicurare conforto, assistenza e carità grazie ad una firma che si traduce in servizio al prossimo. La Chiesa cattolica, ogni anno, si affida alla libertà e alla corresponsabilità dei fedeli e dei contribuenti italiani per rinnovarla, a sostegno della sua missione.

L’utilizzo dei fondi è rendicontato, con trasparenza, sul sito istituzionale **www.8xmille.it** dove si può consultare la **Mappa 8xmille**, interattiva ed in continuo aggiornamento, per conoscere le singole opere realizzate, in Italia e nel mondo, vedere i fondi assegnati e scoprire, nel dettaglio, come sono stati impiegati. In evidenza anche i dati relativi **all’emergenza Covid-19** con l’indicazione degli stanziamenti straordinari disposti finora dalla CEI: fondi per 237,9 milioni di euro, provenienti da risorse 8xmille. E’ presente, inoltre, una nuova sezione **“Firmo perché”** con le **testimonianze dei contribuenti** sul perché di una scelta consapevole.

Disponibile sia sul sito 8xmille.it che nel relativo **canale YouTube** il video relativo all’iniziativa della **Fondazione Città solidale Onlus** racconta, attraverso la testimonianza del direttore e delle operatrici un’opera che offre quotidianamente un sostegno tangibile nel segno della solidarietà.

Il video può essere condiviso dal canale YouTube 8xmille al seguente link:

<https://youtu.be/tKJqlikrPAM>

Per informazioni e richieste di materiali contattare Cecilia Brizzi - c.brizzi@brizzicomunicazione.it